
Cassa Edile Prov.Napoli

Viale della Costituzione- Centro Direzionale- Isola F3- NAPOLI (80143)

Tell. 081/7347136-7; fax 081/7347138

Codice fiscale 80014140638

Ente paritetico territoriale

Protocollo n. 617 del 23.5.2000

Alle Imprese iscritte
Loro sedi

CIRCOLARE 1/2000

L'Ente è impegnato in un doveroso e necessario sforzo di adeguamento strutturale ed organizzativo per soddisfare le esigenze dell'utenza ed i compiti, anche aggiuntivi, affidati dall'evoluzione della contrattazione collettiva.

Il miglioramento dei prodotti offerti può essere conseguito attraverso un più continuo ed accurato rapporto con la clientela, cui si richiede solo di collaborare - in particolare nella fase di trasmissione ed acquisizione dei dati periodici- sulle linee appresso specificate.

I risultati saranno visibili e palpabili in tempi brevissimi, anzi immediati, con beneficio degli interessati e ripercussioni positive nell'atmosfera degli ambienti di lavoro ed aziendali rispettivi: convinti di questa previsione Vi preghiamo vivamente di assecondare i processi di cambiamento attivati da questo Ente, utilizzando esclusivamente i modelli via via forniti.

E' pertanto altamente opportuno che le Imprese, che si servono di consulenti per gli adempimenti, portino il contenuto della presente a conoscenza dei professionisti medesimi.

In dettaglio per argomenti, si informa qui di seguito ad ogni effetto circa le **novità operative e di regime introdotte, con decorrenza 1/7/2000 e quindi efficacia già dalla liquidazione accantonamenti Natale 2000, sulla base di apposite deliberazioni assunte dal ns. Comitato di Gestione.**

Si precisa che, essendo intervenuta la stipula del nuovo CCNL di categoria saranno necessarie successive parziali modifiche senza alterazione degli schemi di fondo.

1.-TERMINE MENSILE PER LE DENUNZIE- TERMINI PER I VERSAMENTI-MODELLI 2000

Sono stati rettificati i seguenti modelli (disponibili presso i Ns. Uffici dal 19.6.2000):

- a) Mod. DL 2000 S/PC (Sintetico; Pagamento Contestuale), riepilogativo dei Mod. DL 2000 A, da allegarsi di volta in volta, da utilizzare per il caso l'Impresa scelga di effettuare i versamenti a cadenza mensile;
- b) Mod. DL 2000 S/PD (Sintetico; Pagamento Differito), riepilogativo dei Mod. DL 2000 A, da allegarsi di volta in volta, da utilizzare per il caso l'Impresa scelga di effettuare i versamenti al più tardi entro e con valuta 30 giugno per la liquidazione Ferragosto ovvero 30 novembre per la liquidazione Natale;
- c) Mod. 2000 A (Analitico), contenente la denuncia mensile nominativa, uno per ciascun cantiere di lavoro;
- d) Mod. VB, consistente in distinta da presentare alle Banche indicate nelle "istruzioni", nel caso il pagamento sia effettuato tramite canale bancario, e da allegare al Mod. DL 2000 S;
- e) Mod. VA, consistente in analoga distinta da compilare, nel caso il pagamento sia effettuato direttamente presso gli uffici della Cassa, e da allegare al Mod. DL 2000 S;
- f) Mod. DOM 2000, da utilizzare per la richiesta di rimborso malattie e da presentare contestualmente al Mod. DL 2000 S;
- g) relative Istruzioni per la compilazione.

Si ricorda che è fatto obbligo ai datori di lavoro **per ciascun cantiere** di:

- presentare le **denunzie in originale** dei prestatori d'opera in forza, **mese per mese**, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza della Denuncia Lavoratori;
- presentare contestualmente la prova dell'avvenuto versamento (per canale bancario, postale o direttamente alla Cassa Edile Prov. Napoli) ovvero indicare preventivamente la modalità di versamento per i pagamenti differiti;

- presentare le richieste di rimborso malattie, anche se negative, pur esse contestualmente, comprensive di copie dei soli certificati medici ovvero della copia di denuncia all'INAIL.

Il rispetto di tali obblighi è nell'interesse delle Imprese medesime, essendo solo così possibile per la struttura dell'Ente espletare con tempestività e affidabilità tutti gli adempimenti di competenza, compresi l'effettuazione dei rimborsi di malattia ed il rilascio di certificazioni.

Si sottolinea alla Vs. attenzione che, proprio per ottenere i risultati attesi, modelli incompleti di allegati o non integralmente compilati non saranno accettati perché inidonei alle gestioni di competenza dell'Ente; analogamente non potranno essere considerati validi e quindi non saranno accettati modelli non contenenti la "dichiarazione", essendo la stessa probante per la Cassa, salve le occasionali verifiche periodiche.

Si avverte che l'obbligo della denuncia mensile è tassativo al fine di consentire la liquidazione degli accantonamenti nei termini regolamentari; pertanto, nell'ipotesi di denunce periodiche non tempestive, le Imprese sono sin d'ora avvertite che non si potrà dar luogo alla liquidazione degli accantonamenti, anche se i versamenti saranno stati effettuati entro il termine finale ammesso.

Si evidenzia infine che è stata prevista apposita casella per i versamenti delle quote associative ANCE- ACEN, che potrà essere utilizzata dalle imprese iscritte a dette Associazioni.

2.- RIMBORSI MALATTIE ED INFORTUNI

-Potrete notare che è stato molto semplificato il Mod. DOM rispetto al precedente, riducendo i dati richiesti, al fine di poterne garantire la "lavorazione" in tempo reale.

Inoltre si è stabilito a riguardo di dar corso ai rimborsi senza richiedere ulteriore documentazione al di là della certificazione medica o INAIL in copia e della dichiarazione di parte.

-La liquidazione dei rimborsi di malattia ed infortunio- in assenza di morosità a qualsiasi titolo verso la Cassa- avverrà a cadenza periodica e precisamente il 15 gennaio 2001 per i DOM riferiti ad aprile- settembre 2000 e

il 15 luglio 2001 per i DOM riferiti ad ottobre 2000-marzo 2001, mediante emissione di assegni postali.

E data facoltà alle Imprese di richiedere il rimborso tramite bonifico bancario entro il 30 novembre 2000 per la liquidazione 15/1/2001 ed entro il 31 maggio 2001 per la liquidazione 15/7/2001.

Resta ferma la facoltà per le Imprese di richiedere espressamente la compensazione dei crediti in parola con debiti per contributi e interessi.

--Ovviamente la Cassa si riserva entro un anno dalla liquidazione di ciascun Mod. DOM di richiedere documentazione e di effettuare le verifiche pertinenti – anche mediante coinvolgimento di altri Enti e controlli incrociati- su un campione d’imprese, a conferma dei dati dichiarati e/o forniti in fotocopia.

In detto campione sottoposto a controllo saranno comunque sempre comprese le Imprese, che abbiano presentato domande di rimborso per i mesi di agosto e dicembre e/o indicanti malattie di durata superiore a 14 giorni, al fine di verificare rispettivamente l’avvenuto godimento- da parte del lavoratore presente nel DOM relativo- delle ferie nei termini previsti contrattualmente (30 giugno) ovvero l’avvenuta acquisizione da parte dell’impresa denunziante del certificato del medico di controllo.

In questa fase la Cassa ritirerà la copia di detto ultimo certificato e provvederà al rimborso delle spese vive relative.

Qualora dai controlli emerga l’avvenuta corresponsione di somme a titolo di rimborso non dovute, in ogni caso si procederà al relativo recupero, oltre alle altre iniziative del caso.

3- AGGIORNAMENTO ANAGRAFE IMPRESE- RICHIESTA PERIODICA DELL’IMPRESA PER IL PAGAMENTO DEGLI ACCANTONAMENTI MEDIANTE ASSEGNI BANCARI NOMINATIVI (E DELEGA AL RITIRO)

In calce alla presente troverete apposito riquadro, che vorrete cortesemente compilare per l’aggiornamento dei dati immagazzinati dalla Cassa: ovviamente tali indicazioni eviteranno ritardi nel rilascio delle certificazioni varie di Vs. interesse.

Di seguito potrete riempire “richiesta di assegni bancari” per la liquidazione Natale 2000.

Si fa però espressamente presente che, poiché la **“richiesta di assegni bancari”** va- a termini di regolamento- **presentata per ogni singola liquidazione**, in assenza di restituzione della presente, non si potrà dare luogo all’emissione degli assegni bancari nominativi, in quanto le richieste presentate in passato hanno perso la loro validità e sono state archiviate.

In generale si ricorda che le richieste in argomento saranno prese in considerazione solo se pervenute entro il 30 aprile per la liquidazione Ferragosto ed entro il 31 ottobre per la liquidazione Natale e sempre che entro le medesime date siano consegnate alla Cassa Edile della Provincia di Napoli le **deleghe nominative** rilasciate dal titolare dell’Impresa per il materiale ritiro (per Vs. comodità si allega sin d’ora anche il relativo modello).

4.- SERVIZIO TELEFONICO

Si informa che dal 1/6/2000 i recapiti della Cassa Edile Prov. Napoli sono i seguenti:

Linee telefoniche- 081/7347136-7

Linea fax- 081/7347138

In tale data saranno attivati servizi vari consentiti dalle nuove linee ISDN: in particolare sarà possibile per l’utenza selezionare direttamente le funzioni con cui si desidera porsi in contatto.

Inoltre si prega di dare diffusione fra i Vs. dipendenti del **Numero verde** nazionale, istituito dalla Commissione nazionale casse edili, che potrà essere utilizzato dagli stessi per le loro esigenze: 147811112.

Conseguentemente all’attivazione di detto Numero verde, funzionante per tutto l’orario di apertura degli uffici, sono state abolite le linee sinora dedicate allo sportello telefonico operai (h. 12-13).

5.- ORARI SPORTELLI

Dal 1/6/2000 l’accesso al pubblico- come già comunicato tramite notiziario ACEN- resta così disciplinato:

Sportello operai

Lunedì e giovedì- h. 15,45/18,15

Martedì, mercoledì, venerdì- h. 8,45/12

Sportello imprese

Lunedì a venerdì – h. 8,45/12.

Tale articolazione dell'orario rispecchia la massima frequenza statisticamente riscontrata di accessi allo sportello.

Considerato che il detto orario assorbe oltre 17 ore lavorative settimanali, per evitare intralci alle altre attività, sono state impartite disposizioni ai dipendenti di rigoroso rispetto dello stesso.

6.- EFFETTI DEI VERSAMENTI INCOMPLETI O TARDIVI

La Cassa si riserva di stabilire il limite d'importo per differenze contributive non pagate oltre il quale non si dà corso alla liquidazione ordinaria degli accantonamenti periodici in favore dei lavoratori.

In tali ipotesi la liquidazione avverrà solo dopo aver attivato le procedure di recupero per tali somme non versate.

In ogni caso alle Imprese che risultino debentrici totali o parziali delle somme di cui ai Mod. 2000 S presentati sarà inoltrato, a stretto giro, invito alla regolarizzazione della mensilità scaduta con indicazione dell'interesse di mora giornaliero, per semplicità di calcolo da parte delle stesse.

7.- EFFETTI DI MANCATA PRESENTAZIONE MOD. DL 2000 S

Nell'ipotesi in questione all'Impresa che, senza aver comunicato la sospensione dell'attività del singolo cantiere, non abbia presentato tempestivamente la denuncia suddetta, a stretto giro, sarà inoltrata lettera d'invito a chiarire i motivi dell'incongruenza.

8.- TERMINI RITIRO ASSEGNI BANCARI DEGLI ACCANTONAMENTI

In caso di mancato ritiro- da parte del titolare dell'Impresa o del suo delegato- degli assegni in oggetto nel termine del 15 febbraio per la liquidazione Natale e nel termine del 30 settembre per la liquidazione Ferragosto, la Cassa provvederà al riversamento degli assegni residuati e, in occasione della successiva liquidazione periodica, provvederà ad emettere assegni postali da trasmettere ai prestatori d'opera.

9.- NOVITA DI CUI AL CCNL

Per quanto concerne la misura dell'imponibile salariale si fa rinvio alle tabelle allegare al CCNL.

Si ricorda ancora che dal 1/10/2000 **la misura dell'accantonamento presso la Cassa Edile Prov. Napoli si riduce dal 23,45% lordo (18% netto) al 18,50% lordo (14,20% netto).**

10.- REGIME DELLE RITENUTE FISCALI SUI CONTRIBUTI

La C.N.C.E. (Commissione Nazionale Paritetica delle Casse Edili), con recente nota, ha confermato – avendo acquisito pareri in materia e curato approfondimenti con il Min. delle Finanze – la non assoggettabilità a ritenuta dei contributi APE, APES, Ente Scuola e CPT e la ritenuta per la contribuzione relativa a indumenti di lavoro e mezzi antinfortunistici in genere.

L'aspetto principale dei nuovi chiarimenti del Ministero riguarda il contributo di cui all'art. 37 del C.C.N.L. dovuto alla Cassa Edile nella misura del 2,65% (di cui il 2,21% a carico delle imprese e lo 0,44% a carico dei lavoratori).

Il Ministero delle Finanze ha precisato che non è più soggetta ad imposizione fiscale la quota del contributo suddetto di competenza del lavoratore (1/6) mentre, per la parte a carico del datore di lavoro (5/6), è soggetta all'imposizione fiscale esclusivamente la quota della contribuzione destinata a finanziare assistenze a carattere non sanitario.

Sono pertanto escluse dalla ritenuta le quote di contributo ex art. 37 utilizzate per le prestazioni a carattere sanitario, per le spese di gestione della Cassa, nonché per il rimborso alle imprese delle integrazioni per malattia e infortunio.

In definitiva le Imprese, per il calcolo delle ritenute, dal 1° gennaio 2000 dovranno aggiungere, all'imponibile fiscale, costituito dalla retribuzione del lavoratore, esclusivamente l'importo della parte del contributo ex art. 37 utilizzata dalle Casse Edili per assistenze sociali non sanitarie, che è pari allo 0,20%.

11.- TERMINE PER LA RETTIFICA DELLE DENUNZIE MENSILI IN ORDINE ALLA FORZA LAVORO DEL SINGOLO CANTIERE

Si ricorda che, a seguito della emissione dei titoli di pagamento in favore dei singoli operai compiuta a conclusione delle liquidazioni periodiche (Natale e Ferragosto), **i relativi dati divengono imm modificabili, in quanto cristallizzati nel sistema informativo centrale, che rappresenta l'archiviazione ufficiale della Cassa.**

Si impone pertanto, a decorrere dalla liquidazione Natale 2000, che eventuali rettifiche di denunce, come detto articolate già per singolo cantiere dal 1/7/2000, saranno accettate solo entro il termine del mese antecedente alle liquidazioni periodiche degli accantonamenti e quindi entro il 30 novembre ed il 30 giugno rispettivamente per le liquidazioni di Natale e di Ferragosto.

Per quanto concerne eventuali richieste di certificazione riferite a periodi anteriori e sino al 31/3/2000- per motivi sostanziali e formali, coinvolgenti le responsabilità giuridiche a carico di chi firma le certificazioni ed in via gradata degli stessi dipendenti che istruiscono le istanze- i dipendenti addetti alla funzione sono tenuti ad acquisire necessariamente **denunce sostitutive di quelle agli atti redatte sui nuovi modelli** di cui alla presente circolare, completi della "dichiarazione tipo" del titolare e della dicitura "certificazione integralmente sostitutiva di quella presentata il...".

Dette denunce sostitutive saranno conservate agli atti per qualsiasi evenienza.

Ovviamente la Cassa si riserva di effettuare le istruttorie del caso, richiedendo documentazione a conferma (quali denunce di inizio cantiere ad INPS ed INAIL, libri paga e presenze, buste paga e quant'altro) ed a verificarne la presumibile attendibilità sulla base di elementi concreti noti (es. ore e nominativi denunciati, dati relativi ai diversi cantieri, etc.), nonché di effettuare le verifiche pertinenti - anche mediante coinvolgimento di altri Enti e controlli incrociati a conferma dei dati dichiarati.

12.- MODELLI PER RICHIESTA CERTIFICATI GARA

Sono già in uso i nuovi modelli di richiesta in oggetto, che sono gli unici ritenuti validi dalla Cassa e che vanno compilati integralmente.

13.- CONSEGNA INDUMENTI

Si ricorda che, a termini degli artt. 13 e 17 dell'accordo integrativo provinciale e di apposite delibere del Comitato di Gestione, al personale in forza presso imprese iscritte va consegnato un completo da lavoro (scarpe antinfortunistiche e tuta, cui per l'anno 2000 si aggiungerà un elmetto protettivo, in sostituzione dei guanti), fermo restando l'obbligo delle Imprese di fornire direttamente i guanti.

Per accedere a tale assistenza le imprese che ancora non vi avessero provveduto debbono far pervenire elenco dei lavoratori in forza alla data, redatto secondo il modello allegato (simile a quello già fornito da fine 1999) entro il 31/5/2000.

Non saranno prese in esame richieste successive.

L'effettiva consegna è subordinata alla verifica della regolarità contributiva dell'Impresa richiedente ed all'iscrizione dei lavoratori in elenco presso la Cassa, che saranno accertate d'ufficio.

14.- PERDITA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA- NOZIONE DI EVASORE- SANATORIA E REGIME TRANSITORIO

A- Si ricorda che ogni credito vantato dalla Cassa sia per accantonamenti che per contributi è produttivo di interessi- a termini di legge e regolamento- nella misura convenzionale stabilita dai competenti Organi istituzionali (attualmente il 7%) e che detti interessi costituiscono accessorio del credito principale.

Si rammenta altresì che è contrattualmente sancito l'obbligo per le Imprese di pagamento contestuale mensile degli accantonamenti e dei contributi, il che comporta l'inscindibilità dei due versamenti.

Consegue a tali principi che, a stretto rigore, la regolarità contributiva può essere attestata solo in presenza di pagamenti mensili tempestivi ed integrali e che per converso non può essere rilasciato tale tipo di certificazione anche in presenza di debiti per soli interessi di mora.

B- Al triplice fine di garantire trasparenza al sistema evitando al massimo penalizzazioni per le imprese iscritte, di ripristinare uniformità di regole compatibili con l'ordinamento generale e di rispettare le regole del mercato

secondo i canoni di sana concorrenza, **il Comitato di Gestione della Cassa edile della provincia di Napoli ha deliberato quanto segue:**

I.- a) tenuto conto che i termini ultimi utili per dar corso da parte della Cassa alla liquidazione degli accantonamenti sono per Ferragosto il 31 luglio e per Natale il 30 novembre, fermo restando l'obbligo delle imprese di presentare le denunce periodiche a cadenza mensile posticipata, è data facoltà alle stesse di effettuare i relativi versamenti contestualmente, nel qual caso i contributi Cassa sono ridotti dall'attuale 2,65% globale al **2,55%**, **ovvero** di ritardare il pagamento non oltre il 30 giugno per il semestre ottobre- marzo ed il 30 novembre per il semestre aprile- settembre, ma in detto caso i contributi sono dovuti nella misura globale del **3%**.

b) qualora entro le suddette due date- 30 giugno e 30 novembre- non intervengano integralmente i pagamenti (con giusta valuta) di tutte le somme dovute in base alle denunce dei rispettivi semestri di competenza , avverrà il consolidamento alle dette scadenze dell'intero importo per accantonamenti e contributi maturati (ovviamente nella misura del 3%) e decorreranno- senza necessità di ulteriore avviso- gli interessi di mora da tali date (1/7 per le inadempienze del semestre ottobre- marzo e 1/12 per le inadempienze del semestre aprile -settembre) sino alla data dell'estinzione dell'obbligazione;

c) fissazione della misura degli interessi di mora nella misura di 3 punti sopra il prime rate ABI periodico vigente;

d) attivazione del recupero coattivo su tali crediti insoluti da parte della Cassa, a cura del nuovo Servizio morosità e contenzioso, con immediatezza;

e) esclusione dalla liquidazione degli accantonamenti per le Imprese che non abbiano integralmente versato il debito maturato sino alla sua estinzione.

II.- a) da tanto consegue che le Imprese da qualificarsi in regime di regolarità saranno tutte quelle che abbiano versato nei termini massimi come sopra definiti.

In altri termini **sino allo spirare rispettivamente del termine del 30 giugno per i versamenti riferiti al semestre ottobre- marzo e del 30 novembre per i versamenti riferiti al semestre aprile- settembre le Imprese verranno considerate in regola, sempre che non sussistano preesistenti morosità.**

b) in conseguenza dell'adozione di tali criteri è **inibito il rilascio di qualsivoglia certificazione di regolarità o correntezza da parte della Cassa alle Imprese che presentino situazioni debitorie pregresse al semestre in corso ai fini della**

liquidazione degli accantonamenti e per il quale sia scaduto il termine entro il quale è consentito il versamento con le modalità di cui al punto I.a.

Dette Imprese saranno codificate come NON IN REGOLA e le loro posizioni affidate alla competenza del Servizio morosità e contenzioso.

Pertanto alle stesse non potrà essere rilasciato, nemmeno dopo il pagamento integrale a seguito di attività di recupero dell'intero debito maturato, il normale certificato di correntezza riferito a date anteriori all'effettivo pagamento, mentre potrà esserne attestata la regolarità contributiva per il periodo regolarizzato.

III.- a) per effetto di dette innovazioni sarà attivato a breve un procedimento di sanatoria previa ricognizione generale da parte della Cassa delle morosità registrate, offrendo alle Imprese che non abbiano presentato denunce e/o che non abbiano versato integralmente quanto denunciato la possibilità di "regolarizzare" la propria posizione attraverso apposita istanza, secondo tempi e modalità di versamento che saranno comunicati a tutte le Imprese iscritte.

La sanatoria prevederà il pagamento integrale dei crediti Cassa per accantonamenti e contributi e condizioni agevolate per gli interessi di mora dovuti;

b) esaurito il termine per la presentazione dell'istanza di sanatoria (che comunque non potrà spirare oltre l'anno in corso), le Imprese che non avranno inteso utilizzare detta possibilità, anche per presentare denunce omesse e tardive, non potranno ottenere certificazioni di regolarità se non a fronte di integrale pagamento del debito complessivo dovuto (accantonamenti, contributi ed interessi di mora).

15.- ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA CASSA

Dal 1/6/2000 la Cassa è articolata in 5 Settori, comprendenti i vari Servizi.

Inoltre è istituita l'Area Clienti, che comprende il Settore Imprese ed il Settore Lavoratori: il tutto sotto il coordinamento e controllo generale del Direttore.

Con tale struttura si è inteso facilitare sia per le Aziende che per i lavoratori iscritti l'immediata individuazione dell'interlocutore competente alla soluzione delle varie problematiche ed esigenze.

Il personale dipendente fornirà ogni assistenza e consulenza di interesse della clientela.

16.- INCONTRO CON IMPRESE E CONSULENTI

Si informa infine che in data 8/6/2000 alle h. 16 presso la sala Congressi del Centro Formazione maestranze edili in Napoli- v. L. Bianchi- è programmato un **incontro per una breve illustrazione delle novità operative introdotte di recente**, riservato sia ai consulenti delle Imprese che ai Vs. addetti aziendali che si occupano degli adempimenti nei confronti della Cassa.

Con successiva circolare saranno forniti dettagli sull'argomento di cui al punto 15.

Con i migliori auguri di buon lavoro, gradite i nostri migliori saluti.

Napoli, 8/5/2000

Il Direttore

Avv. Michele Giurazza

**Il Vicepresidente
Emilio Correale**

**Il Presidente
Ing. Domenico Freda**

- Allegati: - A) Istruzioni per compilazione modelli di cui ai successivi nn. 1, 1 bis, 2, 3, 4, 5, 7A, 7B, 10
- 1) Mod. DL 2000 S/PC (disponibile dal 19/6/2000 c/o Ns. Uffici)
 - 1bis) Mod. DL 2000 S/PD (disponibile dal 19/6/2000 c/o Ns. Uffici)
 - 2) Mod. DL 2000 A (disponibile dal 19/6/2000 c/o Ns. Uffici)
 - 3) Mod. DOM 2000 (disponibile dal 19/6/2000 c/o Ns. Uffici)
 - 4) Mod. VA 2000 (disponibile dal 19/6/2000 c/o Ns. Uffici)
 - 5) Mod. VB 2000 (disponibile dal 19/6/2000 c/o Ns. Uffici)
 - 6) Modello delega ritiro assegni bancari
 - 7A) Modello richiesta certificato gara da espletare (già disponibili)
 - 7B) Modello richiesta certificato gara già espletata (già disponibili)
 - 8) Dati per anagrafe imprese (*)
 - 9) Richiesta per accantonamenti Natale 2000 (*)
 - 10) Modello R. I. 2000 (già disponibili)
 - 11) Busta affrancata da spedire alla Cassa Edile con i modelli 8 e 9 completati.

(Allegato A)

ISTRUZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI VARI 2000

** ** *

I modelli vanno compilati integralmente, pena la loro irricevibilità, utilizzando caratteri a stampatello con penna biro nera, salva la possibilità di utilizzare i floppy disks che saranno resi disponibili in prosieguo.

Nei casi in cui si prevedono allegati, anche questi ultimi dovranno essere compilati in tutte le parti prescritte.

I modelli, inoltre, saranno accettati solo in originale e se contenenti la sottoscrizione del Legale rappresentante in calce alla dichiarazione conclusiva.

E' prevista anche la possibilità, per il consulente, di convalidare la firma.

Ogni modello è in unico originale, in modo da consentire all'Impresa denunciante, dopo averlo compilato e sottoscritto, di trarne copia per acquisire eventuale ricevuta della Cassa ovvero per i propri atti.

Tutti i modelli di denuncia (DL-2000-S con i relativi modelli DL-2000-A e modello DOM), riferiti a ciascun cantiere attivo, vanno presentati, contestualmente, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di competenza, salva l'ipotesi - per i soli modelli DL - che sia stata preventivamente comunicata alla Cassa la sospensione di attività del cantiere.

Allo stato i modelli vanno riempiti, quanto alle cifre rappresentative di valori economici, utilizzando il riferimento in Lire italiane.

Viceversa, dal momento in cui diventerà obbligatoria l'indicazione in Euro, i medesimi modelli andranno compilati utilizzando il riferimento in Euro per le cifre relative ai versamenti.

ISTRUZIONI PARTICOLARI PER I SINGOLI MODELLI

** ** *

MODELLO DL-2000-A

Va compilato detto modello analitico, che costituisce allegato al modello DL-2000-S (sintetico), con riferimento al singolo cantiere in essere.

Il riquadro "TOTALI" va riempito solo sull'ultimo dei fogli dei modelli utilizzati.

Quanto alla colonna "permessi retribuiti" (contraddistinto dal n. 4), la stessa non dovrà più essere riempita, in base al disposto del nuovo C.C.N.L. dal 1 ottobre 2000: ne consegue che il totale per operaio e riepilogativo (contraddistinto con la lettera A) da tale data sarà costituito solo dalla somma delle colonne 2 e 3 (accantonamento; accantonamento Malattie/Infortuni).

MODELLO DL-2000-S/PC ovvero /PD

Quadro 1

Sono stati previsti tutti i dati afferenti l'Impresa, utilizzabili per ogni rapporto con la Cassa.

Quadro 2

E' stato previsto, per l'eventuale consulente, l'indicazione della categoria professionale, al fine di incrementare e rendere istituzionali i rapporti con i relativi Ordini nel tempo.

Quadro 3

Va barrata la casella "pubblico" o "privato" a seconda della tipologia dell'Ente appaltante; inoltre vanno compilati gli altri campi per fornire i dati richiesti.

Quadro 5

E' specificato, voce per voce, il riferimento da trascrivere dal riepilogo dei mod. DL-2000-A.

Per quanto concerne il riquadro 5.4 ovviamente le quote associative saranno espone solo dagli iscritti ACEN - ANCE che intendano onorare la loro qualità di associati.

Quadro 6

A- Qualora il versamento sia effettuato mensilmente e contestualmente andrà indicata la data di sua effettuazione e sbarrata la casella corrispondente al modo di versamento prescelto; andrà anche allegata la prova dell'avvenuta effettuazione.

In tal caso va utilizzato il mod. DL 2000 S/PC.

B- Qualora l'Impresa opti per il versamento differito andrà indicata la modalità prevista per la sua effettuazione e sbarrata la casella corrispondente al modo di versamento prescelto.

In tal caso va utilizzato il mod. DL 2000 S/PD, con la precisazione che, all'atto del versamento nel termine limite del 30/6 o 30/11, dovrà essere trasmesso anche il modello VA o VB per ciascuna mensilità, completo in ogni sua parte compresa l'annotazione bancaria con timbro a seco nello spazio riservato, o -in mancanza- copia autentica notarile della disposizione di versamento.

Nel caso di utilizzo del canale bancario, si riportano qui di seguito gli estremi delle Agenzie Bancarie presso cui la Cassa intrattiene conti su cui devono affluire gli accrediti:

BANCA	Sede	CIN	ABI	CAB	CONTO N.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	Via Toledo - NA	G	02002	03400	3926580225
CARIPLO	Via Toledo - Ag. 5 - NA	I	06070	03405	19865-1
MONTE PASCHI DI SIENA	Via Cervantes - Ag. 0 - NA	E	01030	03400	3082814
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	P.zza degli artisti - Ag. 6 - NA	A	01005	03406	2868
BANCA DI ROMA	Via Verdi - Ag. 11 - NA	Z	03002	03422	00040134
BANCO DI NAPOLI	Via Toledo - NA	J	01010	03400	27017008
ISTITUTO BANCARIO S.PAOLO DI TORINO	Riviera di Chiaia - NA	L	01025	03400	1000005061
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	Galleria Umberto I - NA	J	03328	03400	32552F
BANCA DI ROMA	CDN isola G - Ag. 8 - NA	O	03002	03429	00146030
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	Via Ponte di Tappia - NA	R	05392	03400	2685/4

MODELLO DOM-2000

Le indicazioni di cui ai quadri 1-2-3-4 sono in forma sintetica per riferimento esplicito a quelle già utilizzate per il modello DL-2000-S.

Per semplicità di riscontro viene richiesto di indicare nel dettaglio dei singoli operai ammalati o infortunati il medesimo numero d'ordine già attribuito allo stesso lavoratore nel modello DL-2000-A.

Si ricorda infine la necessità di allegare in fotocopia il certificato medico, indicando la data del suo rilascio e chi lo ha emesso; per il caso di infortunio andrà allegata la copia della denuncia indicando la data della sua presentazione.

MODELLO VA-2000

Questo modello va compilato in caso di versamento direttamente nei locali della Cassa, sia con assegni circolari che con assegni di conto corrente.

Va compilato in modo completo in tutte le sue parti e per i cantieri di competenza.

Il versamento può essere eseguito sia con assegno circolare che con assegno bancario con la dicitura 'NON TRASFERIBILE' intestati alla 'CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI', tenendo in debito conto la necessità che comunque sia rispettata la valuta utile per la Cassa.

MODELLO VB-2000

Questo modello va compilato in caso di versamento eseguito direttamente presso gli sportelli bancari convenzionati e deve essere fatto pervenire alla 'Cassa Edile' in uno con le denunce mensili.

Va compilato in modo completo in tutte le sue parti e per i cantieri di competenza.

(Allegato 1)

MODELLO DL-2000-S/PC

(Allegato 1bis)

MODELLO DL-2000-S/PD

(Allegato 2)

MODELLO DL-2000-A

(Allegato 3)

MODELLO DOM-2000

(Allegato 4)

MODELLO VA-2000

(Allegato 5)

MODELLO VB-2000

(Allegato 6 da restituire alla Cassa Edile)

DELEGA AL RITIRO ASSEGNI

(da consegnare al momento del ritiro)

Il sottoscritto (Cognome/Nome) _____ in
qualità di (titolare/ Amministratore/...) _____ dell'Impresa:

_____ (codice C.E.) _____ (ragione sociale)

_____ (sede legale Via/Piazza)

_____ (CAP) _____ (Comune) _____ (Provincia)

con riferimento alla RICHIESTA DI ASSEGNI BANCARI già
inviatavi,

DELEGA

il Sig. _____
(Cognome) _____ (Nome)

nato a _____ prov. _____ il ____/____/____
(Luogo di nascita) (Provincia di nascita) (Data di nascita)

residente a _____ prov. _____
(Comune di residenza) (Prov. di resid.)

in _____
(Via/Piazza/...)

identificato con il documento personale, di cui si allega copia, all'effettivo
ritiro presso i Vs. uffici degli assegni bancari intestati ai dipendenti
denunziati nel periodo aprile- settembre 2000.

Esonera espressamente la Cassa Edile della Provincia di Napoli da
qualsiasi responsabilità derivante da eventi successivi alla consegna al mio
delegato qui nominato.

Luogo e data _____

TIMBRO e FIRMA
del Legale rappresentante

(Allegato 7A da restituire alla Cassa Edile)

MODELLO RICHIESTA CERTIFICATO GARA DA ESPLETARE

(Allegato 7B da restituire alla Cassa Edile)

MODELLO RICHIESTA CERTIFICATO GARA GIA' ESPLETATA

(Allegato 8 da restituire alla Cassa Edile)

DATI PER ANAGRAFE IMPRESE

Codice Impresa Cassa Edile Napoli

--	--	--	--	--	--

(ragione sociale) _____

(sede legale) (Via/Piazza/...) _____

(C.A.P.) _____ (Città) _____ (Prov.) _____

Partita IVA _____

Posizione INPS _____ presso la Sede di _____

Posizione INAIL _____ presso la Sede di _____

Iscrizione CCIAA di _____ n. _____

Recapito telefonico _____

Recapito telefax _____

Indirizzo e-mail _____

Banca per eventuali bonifici dalla Cassa Edile

(Istituto Bancario) _____

Agenzia (n./Indirizzo) _____

CIN= _____ ; ABI= _____ ; CAB= _____ ; CONTO= _____

Rappresentante legale _____

nato a _____ il _____ in qualità di _____

Codice Fiscale _____

Il sottoscritto acconsente al trattamento dei dati personali, sia comuni che sensibili, che lo riguardano, funzionale alla realizzazione delle finalità della Cassa Edile

**TIMBRO e FIRMA
del Legale rappresentante**

(Allegato 9 da restituire alla Cassa Edile)

**RICHIESTA DI ASSEGNI BANCARI
LIQUIDAZIONE ACCANTONAMENTI NATALE 2000**

Il sottoscritto (Cognome/Nome) _____ in
qualità di (titolare/ Amministratore/...) _____ dell'Impresa:

(codice C.E.)

(ragione sociale)

(sede legale Via/Piazza)

(CAP)

(Comune)

(Provincia)

CHIEDE

ai sensi dell'art. 12, 2° comma, del vigente Regolamento della Cassa Edile della Provincia di Napoli, che gli assegni bancari, relativi alle liquidazioni degli accantonamenti in favore dei propri dipendenti di cui alle denunce mensili relative al periodo aprile - settembre 2000, siano consegnati allo scrivente, ovvero a persona che si riserva di delegare entro il 31 ottobre, che provvederà a ritirarli entro il 15 febbraio 2001.

In fede

Luogo e data _____

TIMBRO e FIRMA
del Legale rappresentante

(Allegato 10 da restituire alla Cassa Edile)

MODELLO RICHIESTA INDUMENTI R.I. 2000